



Provincia di Prato

**Pareggio di bilancio
consuntivo 2018**

PAREGGIO DI BILANCIO –BILANCIO 2018

La legge 11 dicembre 2016 nr. 232 (Legge di Bilancio 2017) ha previsto che ai fini della tutela economica, le Regioni, i Comuni e le Province, le Città Metropolitane devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 e 484 dell'art 1 della normativa citata, costituendo i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art 117 terzo comma e 119 secondo comma della Costituzione.

Il concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica si realizza mediante il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza fra entrate finali e spese finali tenendo conto dei patti regionalizzati e del patto orizzontale nazionale.

Le entrate finali sono riferite ai titoli 1,2,3,4,5 dello schema di bilancio previsto dal Dlgs 118/2011 e le spese finali quelle relative ai titoli 1,2,3 del medesimo decreto, con la precisazione che nel triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal debito.

Gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti gli accantonamenti destinati a confluire in avanzo di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

In sede di monitoraggio finale, ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, dovranno essere indicati gli importi del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, risultanti nel rendiconto di gestione.

Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni definitivamente cancellati dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

La Circolare nr. 25 del 03/10/2018 avente ad oggetto " modifiche della Circolare nr. 5 del 20/02/2018 in materia di avanzi di amministrazione per investimenti da parte degli enti locali per l'anno 2018", ha previsto, in adempimento alla Sentenza della Corte Costituzionale nr. 247 del 2017, che ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo b.1 della circolare nr. 5 del 20/02/2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

Precisato che la legge di bilancio 2019 ha previsto che relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno solo un valore conoscitivo, esplicitando l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 e di mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno.

In virtù della legge di bilancio 2019 non trova applicazione con riferimento all'esercizio finanziario 2018 il sistema premiale a favore degli enti locali (ovvero in caso di saldo finale di cassa non negativo era prevista assegnazione di risorse da destinare agli investimenti) di cui all'art 1 comma 479 lettera b) c) d) della Legge di bilancio 2017.

Pareggio di Bilancio e Bilancio di Previsione 2018

L'art 1 comma 468 L. 232/2017 come modificato dall'art 1 comma 785 lett a) e b) L. 205/2017 , prevede che gli enti territoriali, al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466, nella fase di previsione, in attuazione al comma 1 dell'art 9 della Legge 243/2012, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, previsto nell'allegato 9 del Dlgs 118/2011.

Nel corso della riunione del 17 gennaio 2018, i rappresentanti RGS della Commissione Arconet hanno presentato l'aggiornamento del "Prospetto di verifica del rispetto degli equilibri di finanza pubblica", a seguito dell'entrata in vigore dall'art. 1 comma 785 L. 205/2017 (legge di bilancio 2018).

Nel dettaglio, le modifiche riguardano:

- a) le note del prospetto che fanno riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo, che sono state eliminate,
- b) i riferimenti all'obbligo di allegare il prospetto alle variazioni di bilancio, soppresso dall'art 1 comma 785 L. 205/2017.

E' necessario precisare che il prospetto approvato dalla Commissione Arconet non riporta, a differenza dello schema valido per l'anno 2017, il rigo A3 necessario, a sterilizzare le economie sugli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato, denominato "fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente", nella voce A3 si trova la voce "fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie"

Tenuto conto che il comma 468 della legge 232/2016 prevede quanto segue: "Il prospetto è aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato a seguito di successivi interventi normativi volti a modificare le regole vigenti di riferimento, dandone comunicazione alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali. Entro sessanta giorni dall'aggiornamento, il Consiglio approva le necessarie variazioni al bilancio di previsione. "

Tenuto conto di quanto sopra esposto si è ritenuto opportuno allegare, nel rispetto dell'art 468 legge 232/2016, al bilancio di previsione 2018/2020, approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale nr. 14 del 26/03/2018 , quanto segue:

- il prospetto riepilogativo come approvato dalla Commissione Arconet dal quale si rileva il rispetto del vincolo di finanza pubblica in termini di pareggio di bilancio per il triennio 2018/2020

- il prospetto riepilogativo utilizzando il modello valido per l'anno 2017 aggiornato tenendo conto delle note di cui al modello approvato dalla Commissione Arconet dal quale si rileva il rispetto del vincolo di finanza pubblica in termini di pareggio di bilancio per il triennio 2018/2020.

Prospetto aggiornato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e comunicato alla commissione Arconet nel corso della riunione del 17/1/2018

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.735.815,98	1.596.078,90	1.330.103,36
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quote finanziate da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.735.815,98	1.596.078,90	1.330.103,36
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	24.080.000,00	24.080.000,00	24.080.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	2.149.893,17	148.000,54	98.000,54
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	937.150,35	841.973,35	825.873,35
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.731.212,49	1.123.111,23	1.123.111,23
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	25.288.672,49	24.400.651,32	24.726.745,63
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.596.078,90	1.330.103,36	1.196.366,28
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.544.433,05	1.740.272,14	1.950.925,46
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	100.000,00	200.000,00	200.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	360.570,74	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	24.879.747,60	23.790.482,54	23.772.186,45
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.736.366,05	1.123.111,23	1.123.111,23
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.736.366,05	1.123.111,23	1.123.111,23
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		3.017.958,34	2.875.570,25	2.561.790,80

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione Pareggio bilancio e Patto stabilità e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Prospetto con modifica rigo A3 per tener conto della sterilizzazione delle economie sugli impegni finanziati da fondo pluriennale vincolato

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.735.815,98	1.596.078,90	1.330.103,36
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.735.815,98	1.596.078,90	1.330.103,36
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	24.080.000,00	24.080.000,00	24.080.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	2.149.893,17	148.000,54	98.000,54
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	937.150,35	841.973,35	825.873,35
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.731.212,49	1.123.111,23	1.123.111,23
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	25.288.672,49	24.400.651,32	24.726.745,63
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.596.078,90	1.330.103,36	1.196.366,28
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.544.433,05	1.740.272,14	1.950.925,46
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	100.000,00	200.000,00	200.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	360.570,74	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	24.879.747,60	23.790.482,54	23.772.186,45
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.736.366,05	1.123.111,23	1.123.111,23
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.736.366,05	1.123.111,23	1.123.111,23
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		3.017.958,34	2.875.570,25	2.561.790,80

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione Pareggio bilancio e Patto stabilità e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Monitoraggio pareggio di bilancio e certificazione

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 182944 del 23/07/2018 ha previsto un monitoraggio del pareggio di bilancio alle date del 30/6/2018 e 31/12/2018.

Il monitoraggio semestrale è stato effettuato nei termini di legge come risulta dalle seguenti determinazioni:

- determinazione nr 1010 del 27/07/2018 a tutto il secondo trimestre 2018;
- determinazione nr 42 del 17/01/2019 a tutto il quarto trimestre 2018 sulla base dei dati di preconsuntivo.

Tenuto conto che la situazione di preconsuntivo inviata al Mef in data 18/01/2019 evidenziava, il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2018, con la precisazione di procedere in sede di consuntivo a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi al conteggio definitivo con il relativo aggiornamento della certificazione.

Si precisa che nella sezione seconda del monitoraggio avente ad oggetto "rideterminazione obiettivo di saldo finale di competenza" non vi sono state valorizzazioni in termini di intese regionali, patto nazionale e risorse di cui all'art 1 comma 788 L. 205/2017, infatti nel modello Var/2018, disponibile nell'apposita sezione web del sito pareggio di bilancio, relativo alle variazioni dell'obiettivo di saldo 2018 connesse agli effetti delle compensazioni derivanti dai patti di solidarietà regionale e nazionale orizzontale 2017 e 2016 ed alle intese regionali e ai patti di solidarietà nazionale dell'anno 2018, non risultano variazioni per l'amministrazione provinciale.

In sede di preconsuntivo il saldo rilevante ai fini del pareggio di bilancio è risultato pari ad € 3.303 (dato in migliaia di euro).

Sezione 1

(migliaia di euro)

	Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2018(a) (1)	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al 31/12/2018 (b) (1)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	211	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	2.605	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	2.262	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	0	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	0	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 +A3 - A4)	4.867	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.562	23.883
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	2.411	4.035
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.232	1.528
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	4.643	1.770
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽²⁾	0	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	23.856	20.453
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.623	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)	25.479	20.453
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	9.144	3.267
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	0	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)	9.144	3.267
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	0	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽²⁾	0	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L) ⁽³⁾	3.303	7.496
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 ⁽⁴⁾	0	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)	0	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) ⁽⁵⁾	3.303	

Con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del conto consuntivo 2018, si è tenuto conto di quanto precisato nel Decreto Mef nr. 182944 del 23/07/2018 in merito al fondo pluriennale vincolato ovvero:

- nel caso di modifica di esigibilità degli impegni coperti da fondo pluriennale di entrata, si deve procedere alla riduzione degli impegni ed al contestuale incremento rispettivamente del fondo pluriennale vincolato di spesa corrente o conto capitale al netto della quota finanziata da debito;

- nel caso di cancellazione definitiva di impegni coperti da fondo pluriennale di entrata si deve tener conto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4.2 al Dlgs 118/2011 che prevede " nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziario dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione". Pertanto nel caso specifico si deve procedere alla riduzione degli impegni esposti nella voce spese correnti e spese in conto capitale e alla compilazione della voce "fondo pluriennale vincolato di entrata" che finanziaria gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente per l'importo corrispondente alla riduzione degli impegni sopra richiamati.

Considerato che in sede di monitoraggio a seguito del riaccertamento residui attivi e passivi si è richiesto un chiarimento al Mef in merito alla valorizzazione della riga AA) "avanzo di amministrazione per investimenti" di cui al prospetto del monitoraggio nel rispetto della Circolare nr. 25/2018, ed è stato precisato che:

- può trattarsi di qualsiasi tipologia di avanzo di amministrazione (es. quote vincolate, quote destinate o quote libere) purchè non si tratti di avanzo derivante da mutui precedenti e può essere utilizzato per varie tipologie di investimenti, diretti e indiretti, e può riguardare anche altri investimenti che non siano opere pubbliche ma rientranti nel titolo 2 della spesa, con la precisazione che l'utilizzo dell'avanzo deve avvenire nel rispetto dei principi contabili e con conseguente corretta contabilizzazione dei relativi impegni di spesa in conto capitale e fondo pluriennale vincolato;

- l'avanzo deve essere utilizzato per finanziamenti di investimenti aggiuntivi rispetto a quelli che l'ente ha realizzato nel rispetto del proprio saldo e quindi senza generare un saldo negativo di competenza tra le entrate e le spese finali ne consegue che l'ente deve riportare nella riga AA) l'eventuale avanzo aggiuntivo, e quindi, l'ammontare di avanzo che, l'ente ha utilizzato per investimenti effettuati nel rispetto del proprio saldo di finanza pubblica.

Tenuto conto della precisazione del Mef, sopra richiamata, si è ritenuto di non procedere alla valorizzazione del rigo AA) in quanto l'avanzo applicato è stato utilizzato per investimenti che non sono risultati aggiuntivi a quelli che l'ente ha realizzato nel rispetto del proprio saldo, non generando un saldo negativo di competenza

Con riaccertamento residui attivi e passivi ai fini del consuntivo 2018 e tenuto conto degli impegni definitivamente cancellati e finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata, si sono evidenziate le seguenti risultanze, tenuto conto della determinazione 305 del 26/03/2019, dalla quale si rileva il rispetto del pareggio di bilancio.

Sezione 1		(migliaia di euro)	
		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2018(a) (1)	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al 31/12/2018 (b) (1)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti		0	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		2.605	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito		2.262	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie		0	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente		69	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 +A3 - A4)		4.798	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		24.562	23.883
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica		2.411	4.035
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie		1.229	1.528
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale		4.093	1.770
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽²⁾		0	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato		23.482	20.453
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		1.788	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)		25.270	20.453
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato		6.730	3.267
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito		1.831	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)		8.561	3.267
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato		0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie		0	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)		0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽²⁾		0	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B++C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L) ⁽³⁾		3.262	7.496
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 ⁽⁴⁾		0	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)		0	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) ⁽⁵⁾		3.262	

Nel rispetto del Decreto del Mef nr. 38065 del 14/03/2019 avente ad oggetto la certificazione ed il relativo modello, si è provveduto, rispettando la scadenza normativa, ad inserire la certificazione di rispetto del pareggio di bilancio nell'apposito sito del Ministero dell'Economia e Finanze, in data 28/03/2019 con prot. 2587, acquisito dal Mef con prot. 50585 del 28/03/2019.

Dalla certificazione si rileva il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2019.